

Import, allerta Ue per carne agli ormoni e salmonella nei polli

Tra le 58 le segnalazioni diffuse durante la scorsa settimana dal sistema di allerta rapido comunitario per alimenti e mangimi (Rasff), particolare attenzione per due segnalazioni di allarme inviate dalla Danimarca e dalla Francia. Le autorità danesi hanno infatti rilevato la presenza di ormone sintetico (dietilstilbestrolo) in carne di maiale di origine danese e tedesca distribuita anche in Italia. L'allerta francese riguarda invece la presenza di *Salmonella typhimurium* in carcasse di pollo surgelate, anch'esse distribuite in vari Paesi tra i quali il nostro.

L'elenco italiano comprende invece sei notifiche. Si parte con una segnalazione di allarme per la presenza di *Listeria monocytogenes* in tartare di salmone refrigerate provenienti dalla Spagna. Due i respingimenti alla frontiera effettuati dalle autorità italiane: un lotto di ceci proveniente dall'Argentina contenente residui di insetticida (clorpyrifos-methyl) in misura superiore agli LMR consentiti e una partita di calamari (*Dosidicus gigas*) surgelati importati dal Perù per eccesso di mercurio.

Per quanto riguarda invece le notifiche di informazione (che non implicano un intervento urgente) vengono segnalati: istamina in filetti di tonno pinna gialla (*Thunnus albacares*) provenienti dalla Spagna, sospetto di Tossina di Shiga generata dal batterio *Escherichia coli* in carne bovina in arrivo dall'Argentina e *Listeria monocytogenes* in un lotto di salmone dalla Polonia.

Infine, per quanto riguarda le notifiche relative ai prodotti italiani esportati, le autorità slovene segnalano migrazione di cadmio e piombo in bicchieri di origine sconosciuta in arrivo via Italia, mentre una informativa dell'Austria segnala la presenza di *Salmonella Senftenberg* in farina di soia destinata alla produzione di mangimi.